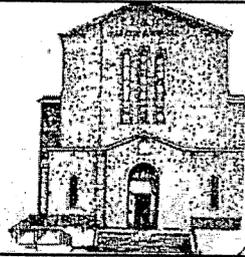


PARROCCHIA
S. GIACOMO APOSTOLO
mandriola



“ Domenica in Albis”

Dal Vangelo secondo Giovanni 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: “Pace a voi!”.

Detto questo mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!”.

Detto questo soffiò e disse loro: “Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati”.

Tommaso, uno dei dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù.

Gli dicevano gli altri discepoli: “Abbiamo visto il Signore!”.

Ma egli disse loro: “Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo”.

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c’era con loro anche Tommaso.

Venne Gesù a porte chiuse, stette in mezzo e disse: “Pace a voi!”.

Poi disse a Tommaso: “Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco, e non essere incredulo, ma credente!”.

Gli rispose Tommaso: “Mio Signore e mio Dio!”.

Gesù gli disse: “Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!”.

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro.

Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel Suo Nome.

Il Vangelo presenta il sorgere della fede in Gesù e il formarsi della Comunità Cristiana dopo gli eventi della Pasqua: oggi Gesù lo si può incontrare nella vita della Comunità e nella celebrazione di Sacramenti da essa compiuti.

Il Vangelo evidenzia alcuni tratti di questo sorgere!

- Le apparizioni "domenicali" del Risorto (vv. 19-26)
- Il conferimento ai discepoli dei poteri di Gesù Risorto (vv. 21-23)
- Un nuovo progetto di fede: Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto (v.29)

La sera di Pasqua Gesù appare ai suoi e dice "Pace" (vv. 19-21):
Gesù dona la pace a quanti lo hanno abbandonato, li perdona offrendo loro speranza perché cancella la delusione originata dalla sua morte.

Mostra loro le mani ed il costato (v.20). Mostra, cioè, i segni della passione e i discepoli riconoscono nel Cristo lo stesso Gesù vissuto con loro e morto in croce. Da questi segni di morte sgorga lo stupore per l'amore che Gesù ha donato e per la vittoria sul male sconfitto dalla croce: quei segni, inoltre, parlano anche alle persone perché dicono del male, del peccato che l'uomo ha caricato su Gesù, della violenza con cui ha condannato Gesù e dell'odio con cui ha risposto all'amore di Dio. Mostrandosi con le mani e il costato il Risorto intende far capire fino a che punto è arrivato il Suo amore "avendo amato i suoi, li amò al massimo". Gesù si manifesta di nuovo "otto giorni dopo" (v.26) e in questa nuova apparizione incontra l'apostolo Tommaso, proposto dall'evangelista come esempio di un cammino, a volte difficile, nei confronti del Risorto. Tommaso, discepolo generoso, disposto a morire per il suo amico Gesù quando decide di andare a Betania per visitare Lazzaro, morto, rischiando di essere catturato, esorta gli altri discepoli "andiamo anche noi a morire con lui" (vv. 11-16). Ma dopo il dramma della morte in croce di Gesù, vede in quella morte il fallimento, la sconfitta, la fine di ogni speranza. Così quando gli altri gli dicono "Abbiamo visto il Signore" (v.25) egli pretende di vederlo e toccarlo per essere sicuro che è veramente Gesù e non un fantasma. Gesù, assecondando questo desiderio, si mostra a Tommaso che, solo in questo modo, grazie a Gesù, supera dubbi e perplessità e si apre alla fede in Gesù riconoscendo in quell'uomo che parla i segni della sofferenza, offerta per amore, il volto stesso di Dio ed esclama: "Mio signore e mio Dio". Tommaso esprime la più alta professione di fede di tutto il Vangelo: Gesù apprezza questo suo atto di fede, ma aggiunge " Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto " (v.29).

E' la beatitudine che il Signore Gesù rivolge oggi a noi ricordandoci che la fede nasce dal profondo di noi stessi, dalla nostra disponibilità a lasciarci illuminare dai segni che sono stati scritti nel Vangelo affinché, credendo, abbiamo la vita nel Suo Nome. Nella meditazione della Scrittura potremo capire la figura di Gesù, credere veramente in Lui, vivere la nostra vita di figli di Dio in Cristo Gesù, Figlio amato.

Preghiera al Risorto

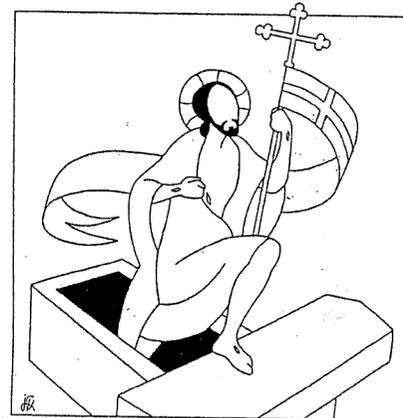
*O Gesù, Tu che sei risorto,
 dona a ciascuno di noi di comprendere
 che Tu sei l'oggetto ultimo, vero, dei nostri desideri e della nostra ricerca.*

*Facci capire cosa c'è al fondo dei nostri problemi,
 cosa c'è dentro le realtà che ci danno sofferenza.*

*Aiutaci a vedere che in noi cerchiamo Te,
 pienezza della vita;
 cerchiamo te, pace vera;
 cerchiamo una persona che sei Tu,
 Figlio del Padre,
 per essere noi stessi fiduciosi e sereni.*

*Mostrati a noi anche oggi in questa Eucarestia,
 o Gesù Risorto,
 perché possiamo ascoltare la Tua voce che ci chiama per nome,
 perché ci lasciamo attirare da te, entrando così nella vita trinitaria*

dove sei col Padre l'Unico Figlio, nella pienezza dello Spirito.



Carlo Maria Martini

CALENDARIO LITURGICO

SS. Messe

Sabato 23 Aprile

Ore 8.00 Defunti: *Veronica, def.fam.Borsetto*

Ore 18.00 Defunti: *Francesca, def.Esterina*

(30°), *def. Giorgio, def.Flaviano, def.Fam.*

Terrasan

Domenica 24 Aprile -

Ore 8.00 Defunti *Ivan, Valentina, Maria, Giovanni.*

Ore 10.00 Defunti: *Pietro, Alianna, Alberto,*

Fabiola, Gilberto, Roman Mario, def. Fam.

Chiarentin.

Lunedì 25 Aprile

Ore 8.00 Defunti Fam. Buzzi - Favino

Martedì 26 Aprile

Ore 8.00 Defunti *Giovanna e Carmen*

Mercoledì 27 Aprile

Ore 8.00 Defunti *Adriana, Enza, Edy*

Giovedì 28 Aprile

Ore 8.00 Defunta *Bruna*

Venerdì 29 Aprile

Ore 8.00 Defunti Fam. *Giugliardi*

Sabato 30 Aprile

Ore 8.00 Defunti *Giuseppe, Benvenuto, Jole*

Ore 18.00 Defunti *Francesca (30°), Esterina*

(30°), *def. Giorgio, Flaviano, def.Fam.*

Terrasan.

Domenica 1 Maggio

Ore 8.00 Defunti *Nicola, def.Fam. Varotto-Brancaion*

Ore 10.00 Defunti *Famiglia Pastò*

Ore .11.15 *Santa Messa e Amministrazione dei Sacramenti*

AVVISI E COMUNICAZIONI

Domenica 24 Aprile

"Domenica in Albis"

Lunedì 25 Aprile

Momento di Festa in Patronato - "Pranzo"

Martedì 26 Aprile

Ore 21: Preghiera in Chiesetta - Gruppo Mariano

Giovedì 28 Aprile

Al mattino a Mandriola Congrega dei Sacerdoti

Domenica 1 Maggio

Primo gruppo di ragazzi che celebreranno Cresima e Prima Comunione

Maggio - Mese Mariano

da lunedì a venerdì S.Rosario al Capitello

ore 20.30

Benedizione delle Famiglie

Via Brodolini dalle ore 18.00 alle 20.00

(sempre con preavviso)

Domenica 8 Maggio ore .11.15

Secondo Gruppo di ragazzi che celebreranno la

Cresima e Prima Comunione

Continua la raccolta del denaro per

l'Ucraina (tramite Caritas)

PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO

Orario Ufficio dalle 16 alle 18

tel. 049 680900 cell. 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesinadova.it

NOVENA E FESTA DI SAN LEOPOLDO con il Vicariato di MASERA' **dal 3 al 12 maggio 2022. Un territorio in rapida trasformazione.**

Il Vicariato che prende il nome dall'antica pieve di Maserà è costituito, grosso modo, dagli abitanti di quattro Comuni: Maserà con due parrocchie; Casalserugo con due; Due Carrare, con quattro; Albignasego, con otto. Per un totale di sedici Parrocchie e 49.500 abitanti. La realtà demografica ha visto negli ultimi anni una grande crescita di Albignasego ed una stasi, se non un calo di abitanti, negli altri comuni. E dunque parrocchie antiche e parrocchie più giovani, in questo vicariato; cinque delle quali nate (o rinate) addirittura dopo gli anni '60 del secolo scorso. Una di queste (sant'Agostino) è entrata nella compagine vicariale da appena un anno, dopo essere sempre stata fin dalla sua nascita parte del Vicariato urbano del Bassanello. Le sedici parrocchie, pur condividendo il più vasto clima culturale e sociale del ventunesimo secolo, presentano differenze tipiche dovute alla storia tipica di ciascuna di esse, alla maggiore o minore vicinanza alla città di Padova che in questi decenni si è allungata (anche) verso sud, alla presenza di pastori che hanno segnato stili e tradizioni locali. Nel complesso l'attività pastorale del vicariato di Maserà mantiene un buon passo grazie agli organismi di partecipazione e corresponsabilità che si incontrano con regolarità e...volentieri: il coordinamento vede insieme sacerdoti e laici con varie responsabilità, la congrega è sempre momento di confronto e crescita tra i presbiteri; le sagre parrocchiali offrono l'occasione di aiuto ed invito reciproco. Attualmente le sedici comunità per gran parte possono contare su un parroco residente (solo tre sacerdoti sono parroci di due comunità, ma sempre con aiuti stabili), anche se mancano del tutto preti giovani residenti in parrocchia. Più d'uno i sacerdoti che puntualmente arrivano da Padova ogni domenica a collaborare per le celebrazioni. Il mutuo sostegno e la fraternità presbiterale, l'amicizia tra preti, la disponibilità reciproca alla collaborazione nella vita ordinaria delle parrocchie sono cresciuti in maniera significativa negli ultimi anni. Il confronto e la riflessione comunitaria nelle congreghe mensili dei preti si sono svolti sui grandi temi che coinvolgono la Chiesa e il mondo post-moderno; in particolare approfondendo tre grandi documenti di Papa Francesco *Evangelii Gaudium*, *Laudato Sii* e *Fratelli tutti* sono stati oggetto di studio, di annuale formazione; confronto, riflessione e preghiera con costante partecipazione dei presbiteri. Il gruppo dei sacerdoti del comune di Albignasego si ritrova anche operativamente per concordare impegni e attività che hanno riflesso sulle relazioni con il territorio e l'amministrazione comunale.

GRAZIE A TUTTI!!!

Alcune semplici parole per dire grazie a quanti collaborano ad ogni titolo nella nostra Comunità Parrocchiale, a quanti hanno dato il loro contributo per le liturgie quaresimali e pasquali.

Il servizio è vita vera ed è segno della Carità del Risorto!

Un grande augurio di Buona Pasqua a ciascuno di voi,
a chi si trova in condizioni di difficoltà, a chi è malato o nella disperazione.

Il Signore conceda pace al mondo intero.

Il Risorto raggiunga il cuore di ognuno e doni vita nuova!

Auguri a tutti!

NOVENA E FESTA SAN LEOPOLDO

Ogni anno, in occasione della solennità di San Leopoldo, i frati Cappuccini, in occasione della novena di preparazione invitano un Vicariato della Diocesi per animare le Celebrazioni Eucaristiche. Quest'anno è invitato il nostro Vicariato di Maserà. A turno le varie Parrocchie animeranno le S.Messe dal 3 all'11 maggio. La nostra Comunità sarà presente:

DOMENICA 8 MAGGIO alla Celebrazione Eucaristica **delle ore 18 nel Santuario**

Inoltre **Giovedì 12 maggio 2022 alle ore 19** ci sarà la solenne Celebrazione Eucaristica nella solennità di san Leopoldo, a cui sono invitate tutte le Comunità cristiane del Vicariato e i Sindaci del territorio che offriranno l'olio per la lampada votiva che arde sulla tomba del Santo